

Report di sintesi dei Piani Formativi finanziati con l'Avviso 02/2012



Settembre 2013





Premessa

Il seguente report ha l'obiettivo di fornire un quadro di sintesi rispetto alle caratteristiche e alle tipologie dei piani formativi finanziati da Fonservizi a valere sull'Avviso 02/2012: il terzo avviso pubblico emanato dal Fondo in ordine temporale ed il primo ad aver suggerito delle priorità tematiche, trasversali ai comparti di riferimento, sulle quali programmare le azioni formative. Nel testo dell'Avviso 02/2012 è stata sottolineata la necessità di consolidare lo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, funzionale alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

I Piani formativi finanziabili a valere sull'Avviso 02/2012 hanno riguardato le seguenti tipologie:

- Piano **Aziendale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS). Rispetto al precedente Avviso, è stata introdotta la possibilità di inserire, all'interno di un piano formativo aziendale, fino a 5 percorsi individuali, destinati ciascuno ad un singolo lavoratore.
- Piano **Settoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti

parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

- Piano **Territoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

Lo stanziamento finanziario è stato pari ad **Euro 2.000.000,00** (due milioni di Euro), ripartito tra i comparti costitutivi del Fondo come segue:

Comparto	Risorse
Trasporti Pubblici Locali	€ 275.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 430.000,00
Igiene Urbana	€ 865.000,00
Altri Settori (1)	€ 430.000,00
Totale	€ 2.000.000,00

Fonservizi, sulla base dei risultati emersi dalle indagini effettuate sui fabbisogni formativi dei lavoratori dei comparti del Fondo, ha individuato come prioritarie le seguenti tematiche formative:

- ICT
- Lingue straniere
- Gestione dei processi di lavoro
- Tecniche di comunicazione e gestione del rapporto con gli utenti
- Conoscenza ed adeguamento in riferimento al D. Lgs. n. 231/2001
- Innovazione organizzativa nel rispetto della normativa tecnica di settore
- CSR – Corporate Social Responsibility
- Area della regolazione
- Sicurezza ed economicità nella guida

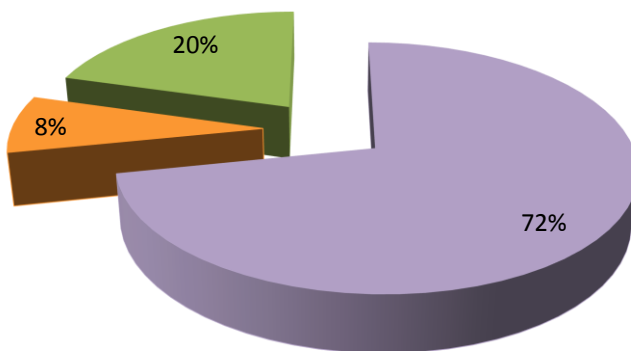
(1) “Altri settori” comprende, gli Istituti Autonomi Case Popolari, le farmacie comunali rispettivamente aderenti a Federcasa e Assofarm entrambe associate a Cispel; le aziende sanitarie aderenti a Cirm.

Piani formativi ammessi al finanziamento per tipologia

Tabella 1.

Tipologia piano	v.a	%
Piani aziendali	28	72 %
Piani settoriali	3	8 %
Piani territoriali	8	20 %
Totale piani	39	100 %

Grafico 1.



■ Piani aziendali ■ Piani settoriali ■ Piani territoriali

Con l'Avviso 02/2012, Fonservizi si è dato l'obiettivo di promuovere piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, concordati tra le Parti Sociali e finalizzati al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

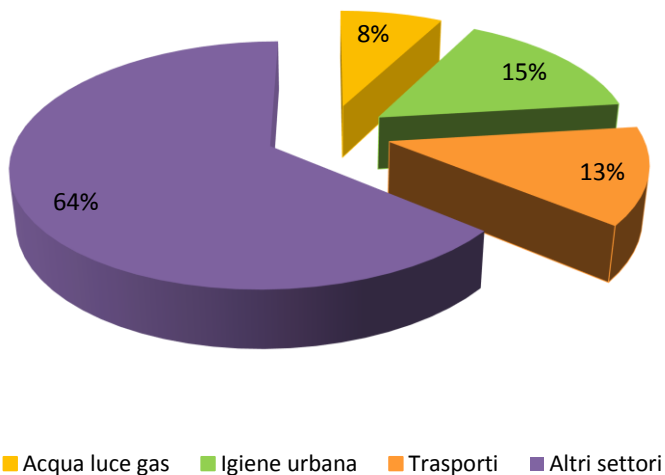
Con l'Avviso 02/2012 Fonservizi ha ammesso al finanziamento **39 Piani formativi** che hanno coinvolto in totale **107 aziende**. Per quanto riguarda la tipologia di Piani finanziati, il **72 %** appartiene alla categoria degli **aziendali**, il **20 %** alla categoria dei **territoriali**, mentre l'**8 %** rientra nella tipologia dei piani **settoriali**.

Piani formativi ammessi al finanziamento per Comparto di riferimento

Tabella 2.

Comparto	v.a.	%
Acqua luce gas	3	8 %
Igiene urbana	6	15 %
Trasporti	5	13 %
Altri settori	25	64 %
Totale piani	39	100 %

Grafico 2.



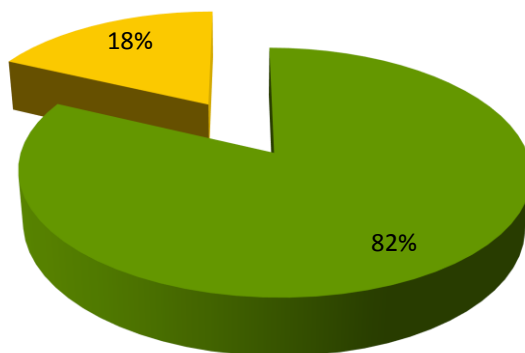
Per quanto riguarda la suddivisione dei piani in base al comparto produttivo di riferimento, l'attribuzione dei piani è avvenuta in base al CCNL applicato alla maggioranza dei lavoratori in formazione. Come si evince dal grafico 2, al comparto **acqua, luce, gas** sono stati assegnati **l'8 %** dei piani formativi, al comparto **trasporti** è stato assegnato il **13 %** dei piani, al comparto **igiene urbana** è stato assegnato il **15 %** dei piani, infine al comparto **altri settori** è andato il **64 %** dei piani formativi finanziati.

Piani formativi ammessi al finanziamento per tipologia di soggetto presentatore

Tabella 3.

Tipologia Soggetto Presentatore	v.a.	%
Ente di formazione	32	82 %
Azienda	7	18 %
Totale piani	39	100 %

Grafico 3.



■ Ente di formazione ■ Azienda

Rispetto alla tipologia del soggetto presentatore, l'**82 %** dei piani ammessi al finanziamento risulta essere presentato da un **ente di formazione**, mentre il **18 %** direttamente dall'**azienda** beneficiaria.

Caratteristiche degli Enti di Formazione presentatori e/o attuatori dei piani ammessi al finanziamento

Tabella 4.

Tipologia soggetto coinvolto in qualità di presentatore/attuatore di un piano formativo	v.a.	Media dipendenti	Media anni esperienza
Ente di formazione	32	8,5	14,4
Azienda	7		
Totale piani	39		

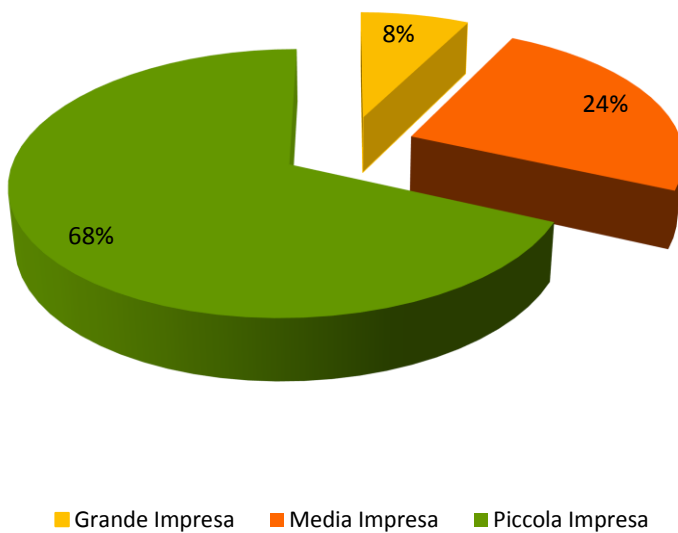
Focalizzando l'attenzione sui Soggetti presentatori e/o attuatori dei piani formativi, emerge chiaramente come la tipologia prevalente dei soggetti coinvolti sia quella degli enti di formazione. Queste strutture presentano, in media, alla data di presentazione dei piani, **8,5 dipendenti e 14 anni di esperienza nella formazione continua**.

Tipologie di imprese beneficiarie dei finanziamenti richiesti attraverso l'Avviso 02/2012

Tabella 5.

Tipologia Impresa Beneficiaria	V.a.	%
Grande Impresa	8	7,5%
Media Impresa	26	24,3%
Piccola Impresa	73	68,2%
Totale	107	100 %

Grafico 4.



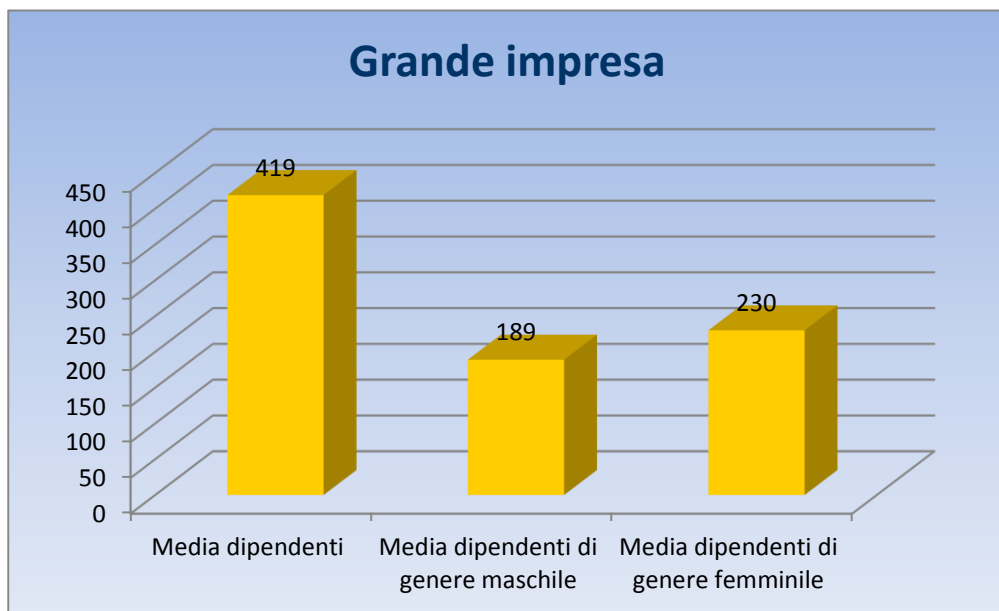
Il **7 %** delle aziende beneficiarie dei finanziamenti richiesti a valere sull' Avviso 02/2012 appartiene alla categoria delle **grandi imprese**, il **25 %** alla categoria delle **medie imprese** e il **68 %** alla categoria delle **piccole imprese**. Per ***“piccola Impresa”*** si intende un'azienda con meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; per ***“media impresa”*** si intende un'azienda con meno di 250 dipendenti e con un fatturato inferiore o uguale a 50 milioni di euro oppure un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Infine per ***“grande impresa”*** si intende un'azienda con più di 250 dipendenti e un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro oppure un bilancio superiore a 43 milioni euro.

Imprese beneficiarie dei finanziamenti richiesti attraverso l'Avviso 02/2012 per numero di dipendenti e genere

Tabella 6.

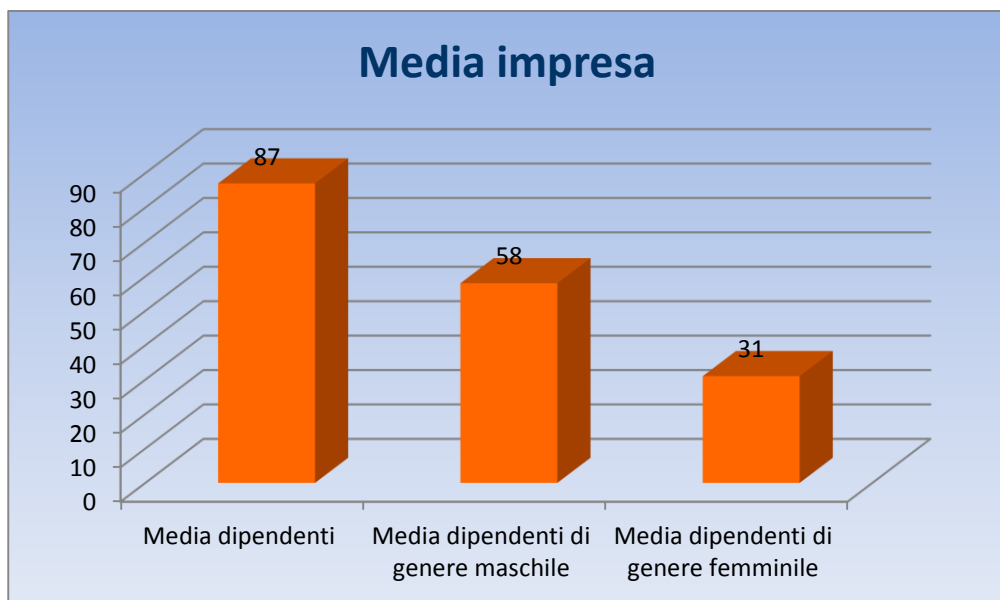
Tipologia Impresa Beneficiaria	Media dipendenti v.a.	Media dipendenti di genere maschile v.a.	Media dipendenti di genere femminile v.a.	% media dipendenti di genere femminile su totale dipendenti
Grande Impresa	419	189	230	54,8 %
Media Impresa	87	58	31	35,6 %
Piccola Impresa	12	6	6	50 %

Grafico 5.



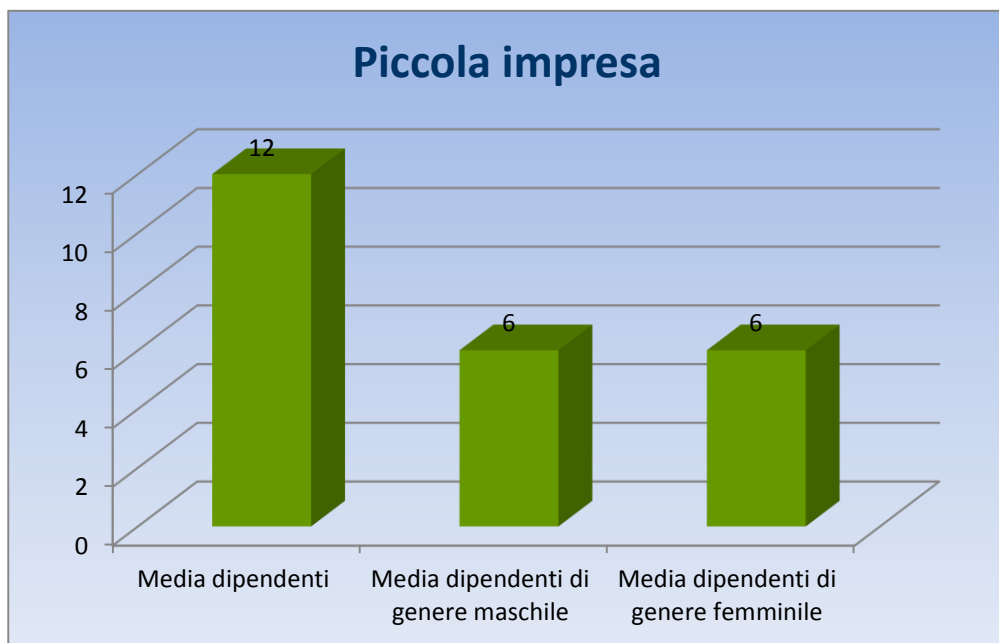
Per quanto riguarda i dipendenti delle aziende che hanno richiesto i finanziamenti per i piani, a valere sull'Avviso 02/2012, viene operata una suddivisione in base alla categoria delle grandi, medie e piccole imprese. Per quanto riguarda le **grandi imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **54,8 %**.

Grafico 6.



Nelle **medie imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **35,6 %**.

Grafico 7.



Nelle **piccole imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **50 %**.

Suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche e per comparti

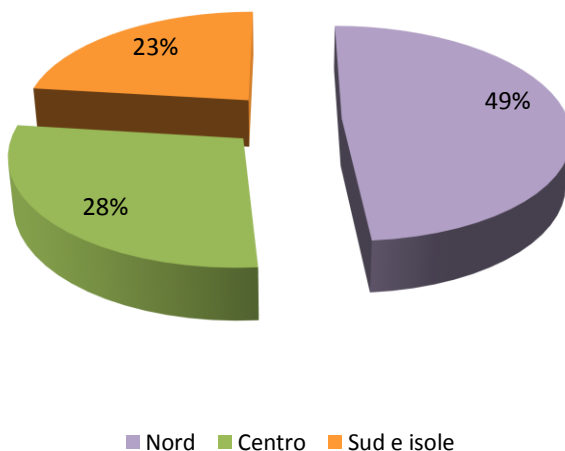
Tabella 7.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI 39 PIANI FINANZIATI						
COMPARTO	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
TRASPORTI	0	0,0%	0	0%	5	55,5%
ACQUA LUCE GAS	1	5,3 %	2	18,2%	0	0%
IGIENE URBANA	3	15,8%	1	9,1%	2	22,2%
ALTRI SETTORI	15	79%	8	73%	2	22,2%
TOTALE	19	100%	11	100%	9	100%

Tabella 8.

Area geografica	v.a.	%
Nord	19	49 %
Centro	11	28,2 %
Sud e isole	9	23,1 %
Totale	39	100 %

Grafico 8.



Per quanto riguarda la suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche, il **49 %** dei piani coinvolge lavoratori di aziende collocate nelle regioni del **Nord** Italia, il **28 %** coinvolge aziende collocate nelle regioni del **Centro**, mentre il **23 %** dei piani finanziati coinvolge aziende collocate nel **Sud** e nelle **Isole** .

Tabella 9.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELLE 107 IMPRESE COINVOLTE						
COMPARTO	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
TRASPORTI	0	0%	0	0%	6	60%
ACQUA LUCE GAS	6	7,9%	2	9,5%	0	0%
IGIENE URBANA	9	12%	2	9,5%	2	20%
ALTRI SETTORI	61	80,3%	17	80,9%	2	20%
TOTALE	76	100%	21	100%	10	100%

Tabella 10.

Area geografica	Piani finanziati v.a.	Piani finanziati %	Aziende coinvolte nei piani finanziati v.a.	Aziende coinvolte nei piani finanziati %
Nord	19	49%	76	71%
Centro	11	28,2%	21	19,6%
Sud e isole	9	23,1%	10	9,3%
Totale	39	100%	107	100%

Le aziende coinvolte nella procedura competitiva dell'Avviso 02/2012, sia in forma singola che associata, sono state in totale 107, di cui 76, pari al 71%, dislocate nelle regioni del Nord, 21, pari al 20%, dislocate nelle regioni del Centro e 10, pari al 9%, dislocate al Sud e nelle isole.

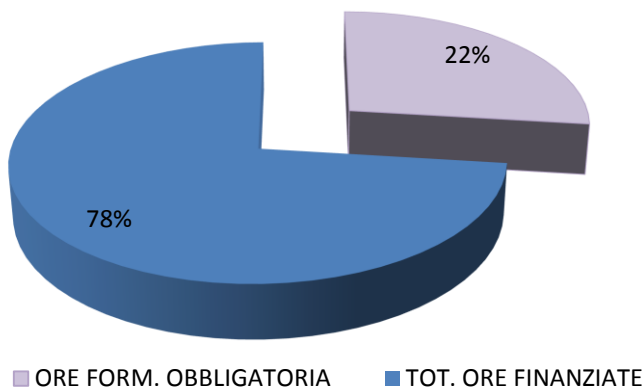
Di seguito vengono riportate rappresentazioni grafiche e tabellari relative alla suddivisione dei piani formativi per materia oggetto degli interventi formativi e struttura oraria.

Ore di formazione dei progetti finanziati suddivise per area tematica

Tabella 11.

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LEGGE SU TOTALE ORE DI FORMAZIONE FINANZIATA				
COMPARTO	ORE FORM. SICUREZZA OBBLIGATORIA	ORE FORMAZIONE SICUREZZA NON OBBLIGATORIA	TOT. ORE FORMAZIONE FINANZIATE	INCIDENZA % ORE FORM. OBBLIGATORIA SU TOTALE ORE FINANZIATE
TRASPORTI	312	1151	1463	21,3 %
ACQUA LUCE GAS	147	500	647	29,4 %
IGIENE URBANA	537	1051	1588	33,8 %
ALTRI SETTORI	1554	6314	7868	19,7 %
TOTALE	2.550	9.016	11.566	22 %

Grafico 9.



L'Avviso 02/2012 è stato strutturato come avviso tematico indirizzato alle seguenti aree tematiche prioritarie:

- ICT
- Lingue straniere
- Gestione dei processi di lavoro
- Tecniche di comunicazione e gestione del rapporto con gli utenti
- Conoscenza ed adeguamento in riferimento al D. Lgs. n. 231/2001

- Innovazione organizzativa nel rispetto della normativa tecnica di settore
- CSR – Corporate Social Responsibility
- Area della regolazione
- Sicurezza ed economicità nella guida

Per quanto riguarda le aree tematiche oggetto delle azioni formative finanziate, è stata operata una distinzione tra ore di formazione sulla sicurezza obbligatoria per legge e ore di formazione sulla sicurezza non obbligatoria per legge. Sul totale delle ore di formazione finanziata, trasversalmente ai vari comparti produttivi, il **22 %** riguarda la formazione obbligatoria.

Di seguito riproduciamo nello specifico le aree tematiche che hanno interessato i vari piani formativi suddivisi per comparto.

Comparto Trasporti: le materie dei piani finanziati

Tabella 12.

COMPARTO TRASPORTI	
Materia	Ore finanziate
Salute e sicurezza sul lavoro	312
Informatica	86
Gestione aziendale	68
Lingue straniere	100
Sviluppo abilità personali	236
Tecniche e tecnologie di erogazione dei servizi economici	449
Tecniche di comunicazione e gestione del rapporto con l'utente	36
Conoscenza del contesto lavorativo	76
Lavoro d'ufficio e segreteria	84
Vendita e marketing	16
TOTALE	1.463

Come si evince dalla tabella 12, il maggior numero di ore di formazione finanziate hanno riguardato, per quanto riguarda il Comparto dei Trasporti, la materia “Tecniche e tecnologie di erogazione dei servizi economici”, seguita da “Salute e sicurezza sul lavoro” e “sviluppo delle abilità personali”.

Grafico 10.

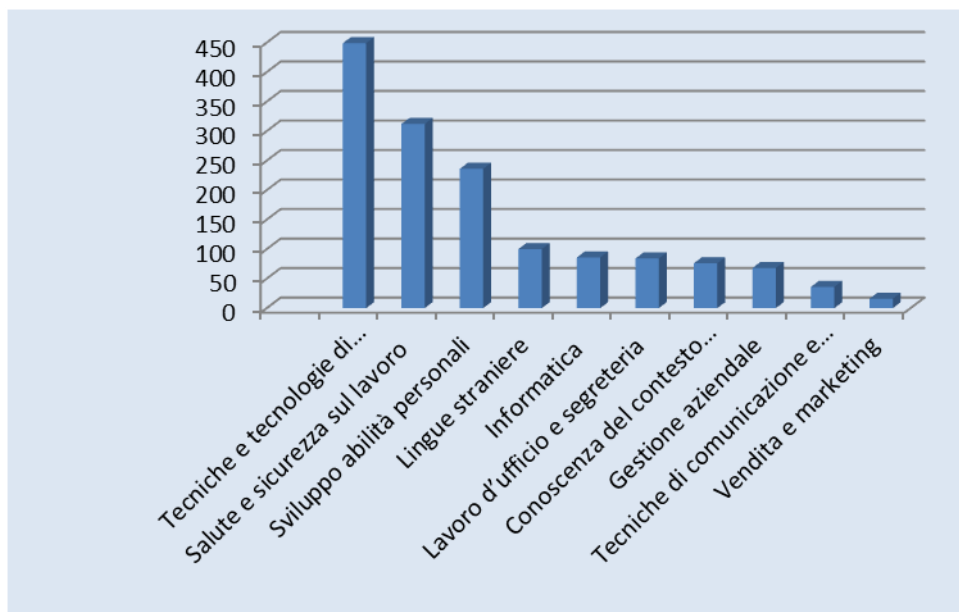
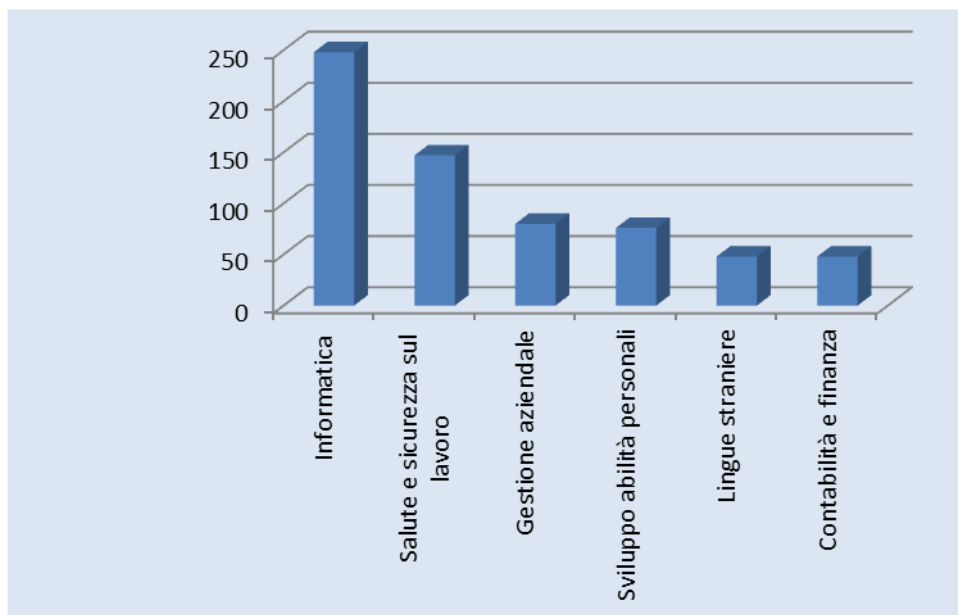


Tabella 13.

COMPARTO ACQUA LUCE GAS	
Materia	Ore finanziate
Salute e sicurezza sul lavoro	147
Informatica	248
Gestione aziendale	80
Lingue straniere	48
Sviluppo abilità personali	76
Contabilità e finanza	48
TOTALE	647

Come si evince dalla tabella 13, il maggior numero di ore di formazione finanziate hanno riguardato, per quanto riguarda il Comparto Acqua, Luce, Gas, la materia “Informatica”, seguita da “Salute e sicurezza sul lavoro” e “Gestione aziendale”.

Grafico 11.



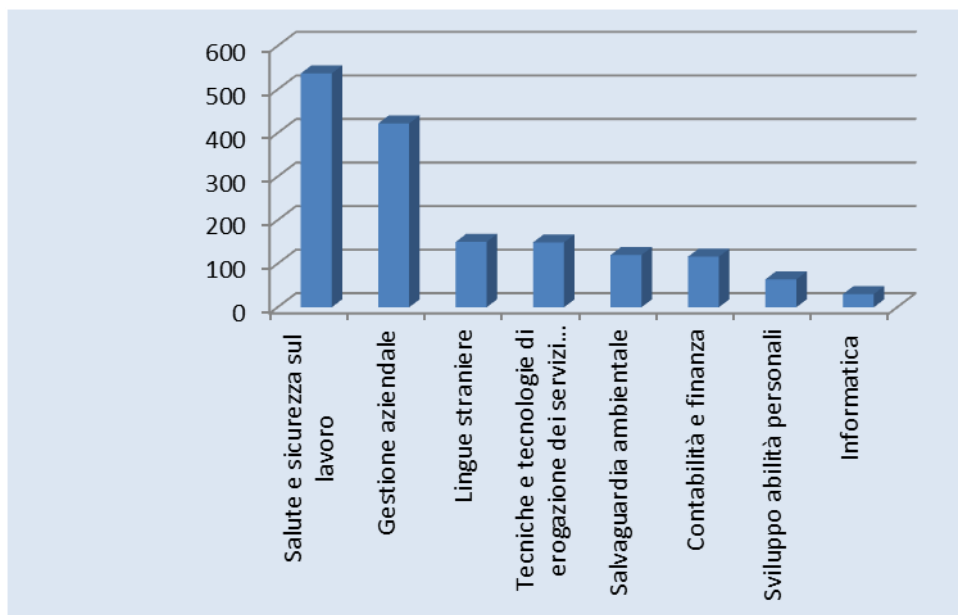
Comparto Igiene Urbana : le materie dei piani finanziati

Tabella 14.

COMPARTO IGIENE URBANA	
Materia	Ore finanziate
Salute e sicurezza sul lavoro	537
Informatica	30
Gestione aziendale	422
Lingue straniere	150
Sviluppo abilità personali	64
Contabilità e finanza	116
Salvaguardia ambientale	120
Tecniche e tecnologie di erogazione dei servizi economici	149
TOTALE	1.588

Come si evince dalla tabella 14, il maggior numero di ore di formazione finanziate hanno riguardato, per quanto riguarda il Comparto Igiene Urbana, la materia “Salute e sicurezza sul lavoro” seguita da “Gestione aziendale” e “Lingue straniere”.

Grafico 12.



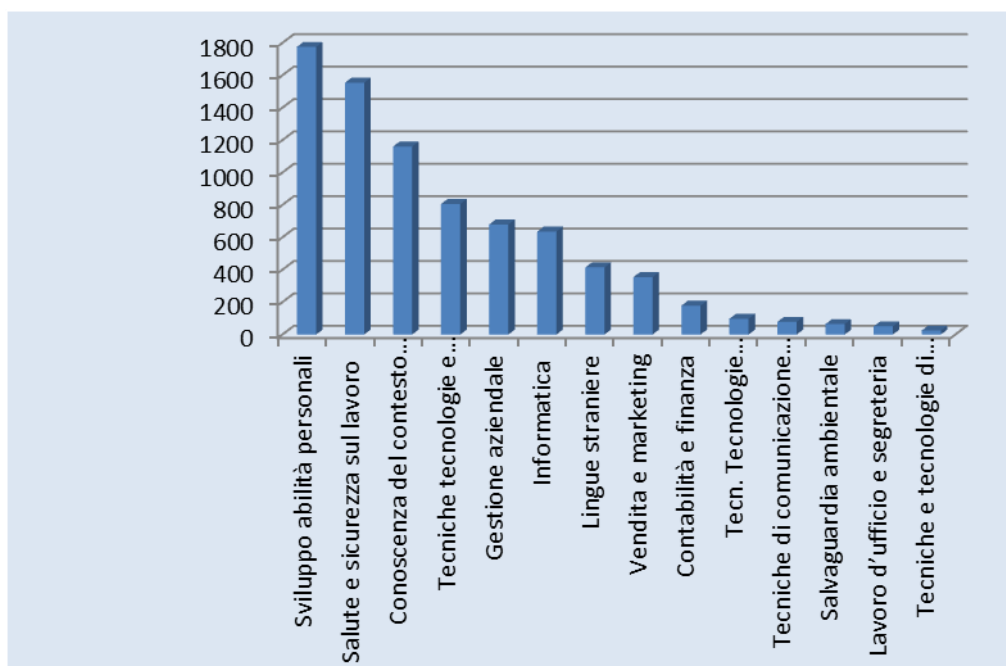
Comparto Altri Settori : le materie dei piani finanziati

Tabella 15.

COMPARTO ALTRI SETTORI	
Materia	Ore finanziate
Salute e sicurezza sul lavoro	1554
Informatica	635
Gestione aziendale	679
Lingue straniere	414
Sviluppo abilità personali	1775
Tecniche tecnologie e metodologie servizi sanitari e sociali	806
Contabilità e finanza	178
Salvaguardia ambientale	64
Tecniche e tecnologie di erogazione dei servizi economici	24
Tecniche di comunicazione e gestione del rapporto con l'utente	78
Conoscenza del contesto lavorativo	1160
Tecniche e tecnologie produzione manifatturiera e delle costruzioni	97
Lavoro d'ufficio e segreteria	50
Vendita e marketing	354
TOTALE	7.868

Come si evince dalla tabella 15, il maggior numero di ore di formazione finanziate hanno riguardato, per quanto riguarda il Comparto Altri Settori, la materia “Sviluppo delle abilità personali” seguita da “Salute e sicurezza sul lavoro” e da “conoscenza del contesto lavorativo”.

Grafico 13.



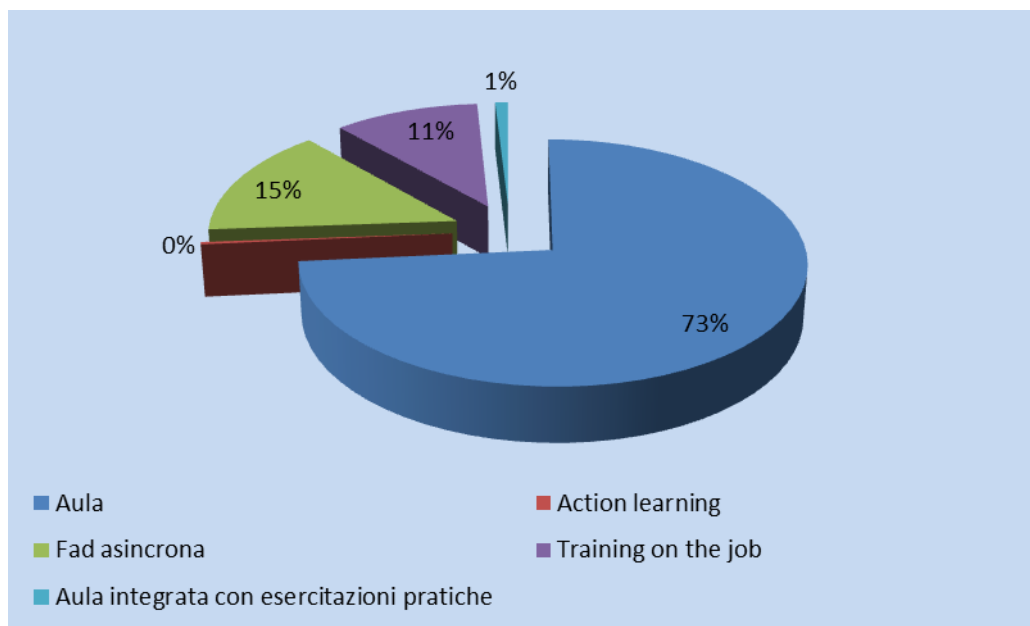
Metodologie didattiche impiegate nei piani formativi finanziati

Tabella 16.

METODOLOGIE DIDATTICHE IMPIEGATE NEI PIANI FORMATIVI FINANZIATI PER COMPARTO (ore docenza)						
COMPARTO	Aula	Action learning	Fad asincrona	Training on the job	Aula integrata con esercitazioni pratiche	totale
TRASPORTI	1141	37	0	285	0	1.463
ACQUA LUCE GAS	539	0	0	0	108	647
IGIENE URBANA	1241	0	0	347	0	1.588
ALTRI SETTORI	5585	0	1692	591	0	7.868
TOTALE	8506	37	1692	1223	108	11.566

La tabella 16 evidenzia con chiarezza come la metodologia didattica maggiormente impiegata sia quella dell'***aula con lezione frontale***, con il **73%** delle ore di docenza impiegate, seguita dalla ***Fad (Formazione A Distanza) asincrona*** che fa registrare il **15 %** delle ore di docenza totalmente finanziate e dal ***Training on the job*** con l'**11 %** delle ore di docenza complessive.

Grafico 14.

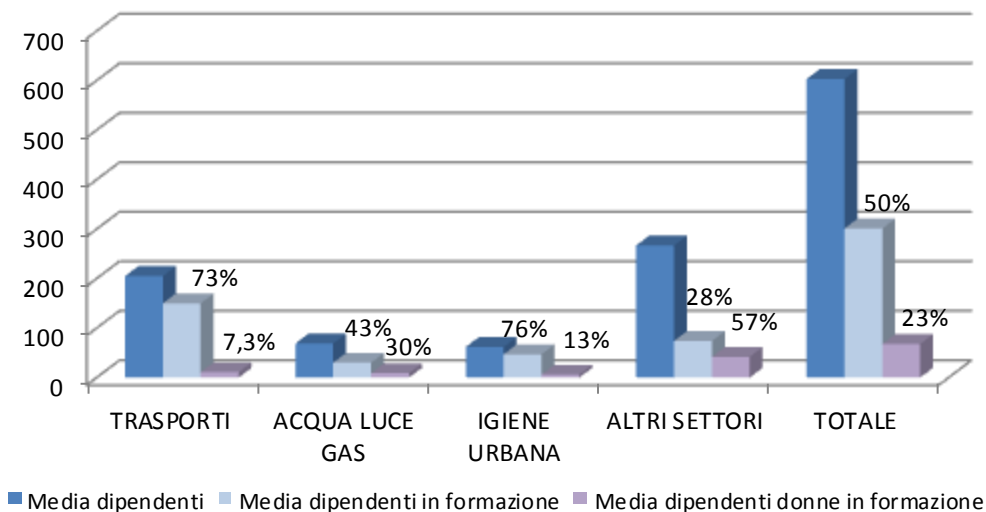


Caratteristiche dei piani formativi finanziati per numero di dipendenti delle aziende finanziate e per comparto

Tabella 17.

COMPARTO	Media dipendenti delle aziende coinvolte	Media dipendenti in formazione	Media dipendenti donne in formazione	% media Dipendenti in formazione su totale dipendenti	% media donne in formazione sul totale dipendenti in formazione
TRASPORTI	205	150	11	73,2%	7,3%
ACQUA LUCE GAS	69	30	9	43,5%	30%
IGIENE URBANA	62	47	6	76%	12,8%
ALTRI SETTORI	267	74	42	27,7%	56,7%
Totale	603	301	68	49,9%	22,6%

Grafico 15.



Analizzando i piani formativi finanziati emerge come i soggetti beneficiari degli interventi formativi risultino pari al 50% del totale dei dipendenti. La percentuale di donne in formazione, sul totale dei formati, risulta pari al 23%. Questo dato varia sensibilmente tra i vari comparti, rispecchiando le caratteristiche dei settori produttivi in termini di occupazione di genere.

Prospetto economico dei piani finanziati a valere sull'Avviso 02/2012

Tabella 18.

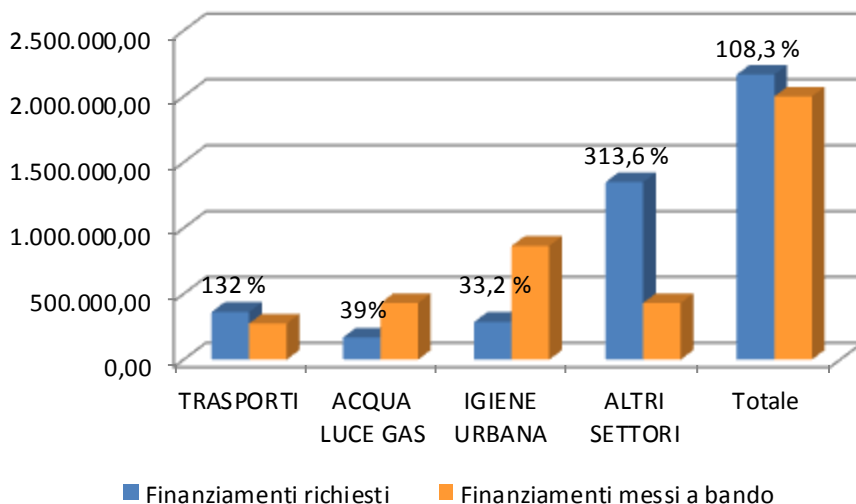
Costo medio attività formative finanziate per comparto		
COMPARTO	Costo medio ora/ allievo	Costo medio ora/corso
TRASPORTI	€ 17,1	€ 272,1
ACQUA LUCE GAS	€ 21,5	€ 269,2
IGIENE URBANA	€ 22,9	€ 178,1
ALTRI SETTORI	€ 21	€ 195
Media	€ 20,6	€ 228,6

Tabella 19.

COMPARTO	Totale Finanziamenti richiesti a Fonservizi	Totale disponibilità finanziaria da testo avviso	Differenza tra finanziamenti richiesti e risorse disponibili	Differenza % tra finanziamenti richiesti e risorse disponibili
TRASPORTI	363.330,00	275.000,00	88.330,00	32 %
ACQUA LUCE GAS	167.848,00	430.000,00	- 262.152,00	- 61 %
IGIENE URBANA	287.092,00	865.000,00	- 577.908,00	- 67 %
ALTRI SETTORI	1.348.424,36	430.000,00	918.424,36	213,6%
Totale	2.166.694,36	2.000.000,00	166.694,36	8,3 %

Per quanto riguarda le richieste di finanziamento dei piani pervenuti a valere sull'Avviso 02/2012, su una disponibilità finanziaria pari a euro 2.000.000,00, sono stati assegnati contributi per un totale di euro 2.166.694,36, con un incremento dello stanziato iniziale pari all'8,3%.

Grafico 16.



Allegato 1



AVVISO 02/2012

1. Premessa

Il Fondo Servizi Pubblici Industriali – di seguito Fonservizi – è stato costituito da Confservizi - Confederazione dei Servizi Pubblici Locali (Asstra, Federambiente, Federutility) e CGIL, CISL e UIL e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 307 bis/V/2010 del 27 settembre 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2010).

Fonservizi svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 118 della Legge n. 388/2000, 48 della Legge n.289/2002 e 19 della Legge 2/2009.

Fonservizi, con il presente Avviso intende promuovere Piani formativi (aziendali, settoriali e territoriali), concordati tra le Parti Sociali, in favore delle imprese che abbiano aderito al Fondo entro la data di presentazione del Piano e che non abbiano attivato o che non intendano attivare il Conto Formazione Aziendale entro il 1° marzo 2013 .

2. Attività finanziabili

Il Piano formativo deve essere finalizzato al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

Sono oggetto di finanziamento, secondo le modalità e le procedure descritte nel presente Avviso, le seguenti tipologie di Piano Formativo:

- **Aziendale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS).
- **Settoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

- **Territoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

Fonservizi, sulla base dei risultati emersi dalle indagini effettuate sui fabbisogni formativi dei lavoratori dei comparti del Fondo, individua come prioritarie le seguenti tematiche formative:

- *ICT*
- *Lingue straniere*
- *Gestione dei processi di lavoro*
- *Tecniche di comunicazione e gestione del rapporto con gli utenti*
- *Conoscenza ed adeguamento in riferimento al D. Lgs. n. 231/2001*
- *Innovazione organizzativa nel rispetto della normativa tecnica di settore*
- *CSR – Corporate Social Responsibility*
- *Area della regolazione*
- *Sicurezza ed economicità nella guida*

3. Risorse

Le risorse destinate da Fonservizi al finanziamento dei Piani Formativi nell'ambito del presente Avviso sono complessivamente pari ad euro 2.000.000,00 (due milioni/00), così suddivise¹:

Trasporti Pubblici Locali	€ 275.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 430.000,00
Igiene Urbana	€ 865.000,00
Altri Settori	€ 430.000,00

Il Comparto di riferimento viene individuato sulla base del CCNL applicato alla maggioranza dei dipendenti.

Nel caso in cui si verificano residui di risorse su una o più delle graduatorie di settore, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi può decidere di spostarli su uno o più degli altri settori.

Il Fondo si riserva la facoltà di ridurre un finanziamento richiesto qualora questo superi la disponibilità finanziaria attribuita a ciascun singolo Comparto.

¹ A titolo informativo, si evidenzia che l'attribuzione delle risorse ai Comparti è stata effettuata tenendo conto del numero dei dipendenti risultanti dal database INPS delle imprese aderenti che non hanno attivato il CFA alla data del 1° novembre 2012.

4. Finanziamenti

Ogni impresa aderente può partecipare come Soggetto Presentatore e/o Impresa beneficiaria ad un solo Piano, indipendentemente dalla tipologia dello stesso.

Ogni azienda può essere beneficiaria di un finanziamento massimo correlato al numero di dipendenti – con esclusione dei dirigenti – alla data della presentazione della richiesta di finanziamento, come illustrato nella seguente tabella:

<i>Classe dimensionale</i>	<i>Finanziamento massimo per azienda</i>
Fino a 10 dipendenti	€ 15.000,00
Da 11 a 50 dipendenti	€ 30.000,00
Da 51 a 100 dipendenti	€ 50.000,00
Da 101 a 250 dipendenti	€ 75.000,00
Da 251 a 500 dipendenti	€ 100.000,00
Da 501 a 1.000 dipendenti	€ 150.000,00
Oltre i 1.000 dipendenti	€ 200.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA, se dovuta.

Il predetto numero di dipendenti deve essere indicato nell'apposito item del formulario.

Per i Piani Settoriali, Territoriali e per i Piani Aziendali con due o più imprese beneficiarie, il finanziamento concesso per ogni Piano presentato non potrà comunque superare il valore massimo di € 100.000,00.

Il parametro massimo di finanziamento erogato da Fonservizi per un'ora di formazione per lavoratore (costo ora/allievo) è pari a € 23,00 in caso di sessione formativa in presenza (aula tradizionale/FAD² sincrona/outdoor) e a € 10,00 in caso di FAD asincrona o di attività seminariale.

Il numero massimo di allievi per sessione formativa "in presenza" (aula tradizionale/FAD sincrona/outdoor) è fissato in 20. Nessun limite, invece, viene previsto per la FAD asincrona e l'attività seminariale.

² Per FAD – Formazione A Distanza s'intende la formazione erogata non in presenza attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante terminali fissi e/o mobili.

I Piani formativi non possono prevedere più del 40 % delle ore di formazione obbligatoria sul totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l'inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all'interno dell'Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

Le ore erogate in FAD – Formazione a distanza non possono superare il 30 % del totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l'inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all'interno dell'Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

I costi ammissibili, i massimali di spesa riconosciuti, le condizioni da rispettare per la stesura del piano finanziario, l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese sostenute sono indicati nella "Guida alla presentazione dei Piani" e nel "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi", che costituiscono parte integrante del seguente Avviso e che sono disponibili sul sito Fonservizi.

5. Destinatari

Sono destinatari delle iniziative i lavoratori delle imprese assoggettate al contributo integrativo di cui all'art. 12 della legge n.160/1975, così come modificato all'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono inclusi tra i destinatari gli apprendisti, i lavoratori posti in cassa integrazione ed i lavoratori stagionali.

6. Presentatori

Possono presentare i Piani Aziendali i seguenti Soggetti

- a) Singola impresa aderente per i propri lavoratori
- b) Consorzi di imprese (art. 2602 CC) aderenti per i propri lavoratori o per le imprese consorziate aderenti
- c) Gruppi di imprese: la Capogruppo aderente per tutte o parte delle imprese aderenti del Gruppo o altra impresa del Gruppo purché delegata
- d) ATI/ATS tra imprese aderenti senza legami societari, per i propri lavoratori
- e) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7

Possono presentare i Piani Settoriali e Territoriali i seguenti

Soggetti:

- a) Enti bilaterali costituiti dalle Organizzazioni costituenti il Fondo
- b) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui ai punti precedenti

Le imprese aderenti che hanno attivato o che intendono attivare il Conto Formazione Aziendale entro il 1° marzo 2013 non possono partecipare al presente Avviso come Presentatore e/o Impresa Beneficiaria.

7. Attuatori

Possono attuare i Piani Formativi i seguenti soggetti:

- a) Le aziende beneficiarie per i propri dipendenti
- b) Organismi accreditati per la formazione continua presso le Regioni/Province Autonome
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui al punto b) e soggetti privi dei requisiti. In questo caso gli organismi di cui al punto b) dovranno necessariamente ricoprire il ruolo di capofila dell'ATI/ATS.

I Piani Formativi che presentano all'interno percorsi formativi oggetto di riconoscimento di crediti ECM potranno essere attuati anche da Provider ECM accreditati dal Ministero della Salute o dalle Regioni.

Un Piano può prevedere più Soggetti Attuatori.

8. Durata delle attività

I Piani Formativi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività del Piano, comunicata dal Soggetto Presentatore al Fondo entro 30 giorni dalla data di stipula della Convenzione, pena la revoca del finanziamento.

9. Accordo sindacale

I Piani Formativi devono essere oggetto di uno specifico Accordo Sindacale, condiviso da tutte e tre le Organizzazioni Sindacali riconducibili ai Soci di Fonservizi, a livello aziendale, territoriale e di categoria.

L'Accordo Sindacale deve contenere i seguenti elementi minimi:

- Titolo del Piano
- Denominazione del Soggetto Presentatore, del Soggetto Attuatore e delle Imprese Beneficiarie
- Indicazione del numero di ore e del numero dei partecipanti di tutti i Corsi da cui è composto il Piano presentato
- Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate in FAD – Formazione a Distanza, se previste

- Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate di formazione obbligatoria, se previste
- Ruoli e composizione del Comitato di Pilotaggio, se previsto
- Dati firmatari (nominativo completo, struttura di appartenenza, incarico ricoperto).

In caso di Piano Aziendale, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dall'Azienda e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, presenti a livello aziendale e/o a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale o Territoriale, diretto ad imprese insistenti in unica Regione, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Proponente e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale o Territoriale diretto ad imprese insistenti su almeno due distinte Regioni, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Proponente e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello nazionale.

10. Regime degli aiuti di stato

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti alla disciplina degli aiuti di stato ed in particolare ai seguenti Regolamenti comunitari:

- Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 (“aiuti alla formazione”).
- Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (“de minimis”).

Al momento della presentazione le imprese dovranno indicare quale regime intendono utilizzare.

11. Modalità e termini per la presentazione dei Piani

La richiesta di finanziamento dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 1 marzo 2013, con allegata la seguente documentazione:

- a) Formulario di presentazione e Piano Finanziario
- b) Accordo sottoscritto dalle Parti Sociali
- c) Copia dell'UNIEMENS (o del DM 10/02) di ciascuna impresa beneficiaria da cui risulti l'adesione a Fonservizi (codice FPSI)
- d) Autocertificazione di ciascuna impresa beneficiaria, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000
- e) Documentazione in corso di validità attestante il possesso dei requisiti da parte dei Soggetti Attuatori
- f) In caso di raggruppamenti temporanei:
 - se già costituiti: atto di costituzione;
 - se in via di costituzione: dichiarazione di impegno a costituirsi entro la sottoscrizione della convenzione.

La richiesta di finanziamento e la documentazione in allegato dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente la piattaforma dedicata, all'indirizzo www.fonservizi.it.

Tutta la documentazione di cui sopra – in originale – dovrà pervenire entro la scadenza predetta, in un'unica busta chiusa, consegnata a mano o tramite raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale), al seguente indirizzo:

FONSERVIZI

Piazza Cavour, 3

00193 ROMA

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura “*Avviso 02/2012*”.

Fonservizi si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure riaprire i termini di presentazione delle predette richieste a valere sul presente Avviso, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione del presente documento.

12. Ammissibilità

Fonservizi effettua una verifica di ammissibilità dei Piani ricevuti in base ai requisiti ed alle condizioni riportate nel presente Avviso.

Costituisce insanabile motivo di esclusione del Piano il verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- pervenuto secondo una modalità diversa da quella indicata al punto precedente
- pervenuto oltre il termine indicato al punto precedente
- pervenuto senza l'Accordo Sindacale o con Accordo Sindacale carente di una o più delle sottoscrizioni richieste al punto 9
- presentato da un Soggetto Presentatore – fatta eccezione per i Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali ed i Soggetti e gli Enti Bilaterali di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – non aderente al Fondo al momento della presentazione della domanda

- relativo ad Imprese Beneficiarie non aderenti al Fondo al momento della presentazione della domanda
- che abbiano optato per il Conto Formazione Aziendale entro il 1° marzo 2013.

Il Fondo potrà richiedere al Soggetto Presentatore chiarimenti e/o integrazioni documentali – che dovranno essere soddisfatti entro 7 giorni lavorativi, trascorsi i quali il Piano non sarà ammesso alla valutazione – in presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- assenza o non conformità della documentazione in allegato alla richiesta
- assenza o non conformità della copia dell'UNIEMENS (o del DM 10/02) da cui si evinca l'adesione a Fonservizi (codice FPSI) di ogni impresa coinvolta
- presenza di un Soggetto Presentatore – ad esclusione dei Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali e dei Soggetti e degli Enti Bilaterali di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – presente in altro formativo presentato, in qualità di Soggetto Presentatore e/o Impresa Beneficiaria

- presenza di imprese beneficiarie inserite in altro Piano formativo presentato
- presenza di un Accordo Sindacale senza gli elementi minimi previsti al punto 9 del presente Avviso.

13. Valutazione

Ai Piani ritenuti ammissibili sarà assegnato un punteggio quantitativo ed un punteggio qualitativo, per un totale massimo di 1.000 punti, sulla base dei criteri e parametri evidenziati nella Griglia di Valutazione (Quantitativa e Qualitativa), riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 1).

L'attribuzione del punteggio quantitativo viene effettuata dalla struttura operativa del Fondo mentre la valutazione qualitativa è svolta dai Comitati di Comparto.

Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali sia attribuito un punteggio totale inferiore a 650/1000.

Terminata la valutazione, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi approva le graduatorie finali per ciascun Comparto.

Nel caso in cui nello stesso settore più Piani presentino uguale punteggio ed il valore complessivo superi il totale delle risorse stanziato, il CdA può riparametrare il valore del finanziamento.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia inferiore alle risorse stanziato nel presente Avviso, il CdA ha la facoltà di riaprire i termini di presentazione.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia superiore alle risorse stanziato nel presente Avviso, il CdA si riserva la facoltà di finanziare con altre risorse i Piani presenti in graduatoria, procedendo a scorrimento.

14. Ricorsi

In caso di non ammissibilità o di non finanziamento del Piano Formativo è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione di Fonservizi entro dieci giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie. Il CdA esaminerà tutti i ricorsi presentati e delibererà in merito, a suo insindacabile giudizio.

In caso di accoglimento del ricorso, Fonservizi provvederà al finanziamento dei Piani ritenuti finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse appositamente accantonate.

15. Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 50 % dell'importo del finanziamento
- il saldo dietro presentazione della rendicontazione finale.

Il Soggetto Presentatore, al fine di ricevere l'anticipo, dovrà procedere all'apertura di un Conto Corrente dedicato e a stipulare una polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa per l'importo dell'anticipo richiesto.

L'ammontare del saldo e l'importo effettivo del finanziamento riconosciuto per la realizzazione del Piano verranno determinati ed erogati a seguito della verifica del rendiconto finale delle spese sostenute in relazione a quanto previsto dalla Convenzione e dal Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi. Il rendiconto dovrà essere certificato da un Revisore contabile

iscritto all'Albo dei revisori o da una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro.

E' prevista inoltre la possibilità di finanziare Piani Formativi la cui attività sia stata avviata sotto la responsabilità del Soggetto Presentatore prima dell'approvazione del Piano Formativo e comunque dopo la pubblicazione dell'Avviso, fermo restando il possesso di tutti i requisiti. Solo a seguito dell'avvenuto finanziamento saranno riconosciute le spese sostenute dal Soggetto Presentatore nel periodo di svolgimento delle attività formative.

16. Monitoraggio e controllo dei Piani

Gli obblighi per la gestione dei Piani sono precisati nella Convenzione tra Fonservizi ed il Soggetto Presentatore e nel Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi, che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Il Soggetto Presentatore è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività previste dai Piani Formativi.

Il Presentatore dovrà mettere a disposizione la documentazione contabile relativa al Piano finanziato.

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa ed il suo regolare svolgimento.

17. Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico sulla Privacy), nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, Fonservizi informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali.
- L'accesso e le operazioni di modifica dei dati sono consentite al solo personale espressamente incaricato del

trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi;

- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - ✓ la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a Fonservizi;
 - ✓ la gestione dei Piani formativi;
 - ✓ la formazione del data base per l'invio delle comunicazioni e/o di altro materiale su iniziative specifiche, ai soggetti Presentatori ed alle imprese beneficiarie;
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da Fonservizi. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano delle attività formative comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati e delle informazioni fornite;
- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di formazione, a

organismi preposti alla gestione ed al controllo (ad esempio revisori contabili), al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: Fonservizi, Piazza Cavour, 3 - 00193 Roma, e-mail segreteria@fonservizi.it.

Copia del presente Avviso è disponibile *on line* sul sito istituzionale del Fondo all'indirizzo www.fonservizi.it.

Per qualsiasi chiarimento e/o osservazione in merito al presente Avviso è possibile contattare Fonservizi, all'indirizzo e-mail avviso2_2012@fonservizi.it. Le risposte alle domande più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito istituzionale di Fonservizi.